



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Master triennale in “**Counseling e Sviluppo Organizzativo**”

IV edizione – Primo anno di corso

Il counseling: modello della consulenza al ruolo

Alcuni esempi di richiesta di cura

Marina Oggero – Daniela Patruno

23-01-2010

1



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Consulenza al ruolo

La consulenza al ruolo è una pratica di aiuto ad orientamento “clinico” volta ad individui o gruppi che si interrogano sul proprio lavoro, su una condizione presente di disagio organizzativo, sul rapporto con l’istituzione di appartenenza, sulla propria biografia/carriera professionale.

Si realizza con un contratto che prevede setting, durata temporale, frequenza degli incontri e agisce nel campo d’azione relativo alla dimensione lavorativa.

Il counseling: modello
della consulenza al ruolo

2



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Il consulente al ruolo:

- Agisce nel campo d'azione relativo alla dimensione lavorativa rispetto al ruolo attuale o prospettico dell'individuo
- Agisce con competenze relazionali professionali e libero da pregiudizi, per sostenere modifiche comportamentali del cliente (individuo o gruppo)
- Agisce per favorire la progettualità del cliente (recupero del "puer")
- E' in grado di valutare e decidere come indirizzare il cliente che esprime un disagio più profondo

Rispetto a quali bisogni opera il consulente



Il counseling: modello
della consulenza al ruolo

3



ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI PSICOSOCIOANALISI

Bisogno

- Disagio nell'ambiente organizzativo
- Desiderio di sviluppare competencies a fronte di nuovo ruolo o cambiamenti
- Cambiamento rilevante (aziendale/professionale)


**Cliente finale =
Committente**

- Coincidono

✓ ✓ ✓

Il counseling: modello
della consulenza al ruolo

4



Processo

- Semplificato inizialmente dal rapporto diretto
- Da presidiare come rapporto equo tra: aspettative - tempo dedicato - contratto economico – possibilità concrete
- Connotato da Contratto personale accanto a quello formale
- Da svolgere nell'ambito del contratto che potrà svilupparsi grazie anche alla 'confiance'

Complessità


Necessità di:

- Attivare uno spazio relazionale, un clima che consenta reale apertura
- Fare emergere e condividere la domanda reale in termini di capacità da sviluppare - recuperare
- Rendere consapevole il cliente che non si tratta di una strada definitiva
- Evitare situazioni di dipendenza nel tempo

Il counseling: modello della consulenza al ruolo

✓ ✓ ✓

5



Bisogno

- Disagi individuati o prospettati dai singoli o dai gruppi o da analisi effettuate
- Sviluppo o recupero di capacità/comportamenti organizzativi
- Progetti aziendali rilevanti
- Investimento sulle risorse nel loro complesso (post assessment, intervento integrativo della formazione, inserimento a vari livelli)
- Completamento o integrazione in progetti di cambiamento
- Sviluppo - "collocazione motivazionale" dell'imprenditore

Committente

- La funzione "tecnica" (Risorse umane, Sviluppo, Program management di progetti strategici)
- Più committenti "tecnici"
- L'imprenditore o il Vertice

Il counseling: modello della consulenza al ruolo

6



Cliente

- E' il cliente finale interlocutore nella relazione di counseling
- E' con lui che viene stabilito il contratto personale (individuo o gruppo)

Processo


- Improntato a chiarezza e trasparenza nei confronti degli attori
- Programmazione e gestione coerente con il progetto complessivo

Complessità

- Pluralità di interlocutori e ambiguità da gestire
- Coerenza con il progetto complessivo "aziendale" e dell'individuo - gruppo
- Comprensione della reale domanda del Committente e del Cliente
- Tematica della riservatezza e dell'etica

Il counseling: modello della consulenza al ruolo

7



Rispetto a quali bisogni verso il lavoro

Bisogno

- Ricerca di un'identità e di un collocamento nell'ambiente lavorativo di giovani e meno giovani
- Bisogni di persone che hanno già avuto un lavoro (ri - orientamento)

Committente

- Centri di orientamento
- Scuole e Università
- Organizzazioni
- Enti di formazione

Il counseling: modello della consulenza al ruolo

8

Cliente = Committente oppure no

Cliente

- E' il cliente finale con il quale stabilire il contratto personale

Processo

- Spesso originato da un'occasione esterna vincolante (comunicazione pubblica)
- Programmato nei tempi e circoscritto nei modi

Il counseling: modello
della consulenza al ruolo

9

Complessità

- La reale domanda legata a bisogni primari
- Il dimensionamento sulle reali possibilità di intervento
- Lavoro su un nucleo indistinto da identificare come progetto
- Incongruenza con il dato di realtà (l'assorbimento del mercato del lavoro)
- Scarsa coerenza tra scolarità, mestiere, profili possibili (molto lavoro per ricondurre al dato di realtà)
- Spesso necessità di aiuto per scoprire e per far comprendere le competenze necessarie.

Il counseling: modello
della consulenza al ruolo

10